



COMMISSIONE CONSILIARE I

Affari Generali e Istituzionali,
Bilancio e Programmazione, Personale,
Politiche di partecipazione, Sicurezza Urbana e Legalità

Verbale redatto ai sensi dell'art 21 comma 2 Regolamento per il Consiglio Comunale

Seduta del 5 settembre 2022

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **5** del mese di **settembre**, alle ore **16.00**, nella sede Comunale, si è riunita la Commissione consiliare I per trattare gli argomenti iscritti all'ordine del giorno del 30.08.2022 e del 2.09.2022:

- ✓ **Elezione del Presidente della Commissione (art. 18, c. 2 del Regolamento del Consiglio);**
- ✓ **Approvazione linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato;**
- ✓ **Esecuzione alla sentenza della Corte d'Appello di Milano n. 827/2022, pubblicata il 14/03/2022; Riconoscimento legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. A) D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;**
- ✓ **Ratifica provvedimento della Giunta comunale n. 205 del 29 luglio 2022 avente ad oggetto: "Variazione al bilancio finanziario 2022 - 2024 ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;**
- ✓ **Varie ed eventuali.**

Sono intervenuti i Commissari Sigg.ri:

ANZALDO Fulvio
AVOGADRO Loredana
LEGNANI Stefano
LOCATELLI Alessandra
MANTERO Carlo
NESSI Vittorio
NOSEDA Aldo
VERONELLI Camilla (delega NISO Davide)

PRESENTI	ASSENTI
x	
x	
x	
	x
x	
x	
x	
x	

Presenti all'inizio: Anzaldo, Avogadro, Legnani, Mantero, Nessi, Nosedo e Niso: presenti n. 7.

Partecipano alla seduta: il Sindaco Alessandro Rapinese, l'Assessore Ciabattoni (con delega ai Lavori pubblici), l'Assessore Doria (con delega al Bilancio), l'Assessore Fontana (con delega agli Affari legali) e l'Assessore Lombardi (con delega all'Ambiente); per il settore Affari Generali il Dott. Valentino Chiarion, per il settore Avvocatura comunale il Dott. Andrea Romoli Venturi, e per il settore Risorse Economiche e Società Partecipate il dott. Raffaele Buononato e il funzionario P.O. Fiorella Macaluso.

Primo punto all'ordine del giorno:

OGGETTO: Elezione del Presidente della Commissione

Presiede l'adunanza il Cons. Vittorio Nessi, componente più anziano d'età ex art. 18, c. 2 del Regolamento per il Consiglio Comunale. Assistono, in qualità di segretarie, le dott.sse Stefania Barbato e Elisa Frigerio. Vengono nominati scrutatori i Conss. Stefano Legnani e Davide Niso.

Si procede quindi all'elezione, con votazione segreta, e l'assistenza degli scrutatori con il seguente risultato:

- Carlo Mantero ottiene 5 voti
- Vittorio Nessi ottiene 1 voto
- Schede nulle 0
- Schede bianche 1

Risulta quindi eletto Presidente della Commissione consiliare I il Cons. Carlo Mantero, che assume la presidenza della seduta ringraziando i presenti.

Secondo punto all'ordine del giorno:

OGGETTO: Approvazione linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato.

Il Presidente Mantero introduce il secondo punto all'ordine del giorno e passa la parola al **Sindaco Rapinese**.

Il Sindaco Rapinese illustra la proposta nelle linee generali, aggiungendo che le linee programmatiche sono quelle del programma elettorale che è già stato ampiamente illustrato e che restano il punto di riferimento, pur con qualche novità o modifica alla luce dei fatti successi negli ultimi due mesi.

Non essendoci interventi **il Presidente Mantero** apre la votazione in forma palese per alzata di mano con il seguente esito:

Presenti n. 7 (ANZALDO, AVOGADRO, LEGNANI, MANTERO, NESSI, NOSEDA, NISO)

Votanti n. 7 (ANZALDO, AVOGADRO, LEGNANI, MANTERO, NESSI, NOSEDA, NISO)

Favorevoli n. 5 (ANZALDO, AVOGADRO, MANTERO, NOSEDA, NISO)

Contrari n. 2 (NESSI E LEGNANI)

Astenuti nessuno

Segue la dichiarazione di voto del **Cons. Nessi** : “Noi avevamo un altro programma. In Consiglio comunale faremo le nostre valutazioni sulle proposte che dovessero coincidere”.

Terzo punto all'ordine del giorno:

OGGETTO: Esecuzione alla sentenza della Corte d'appello di Milano n. 827/2022, pubblicata il 14/03/2022. Riconoscimento legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 Lett.A) D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Si dà atto che la proposta di deliberazione in oggetto è in attesa dell'acquisizione del parere del Collegio dei Revisori dei Conti, non ancora pervenuto alla data odierna, pertanto la stessa potrebbe andare direttamente in Consiglio solo una volta acquisito il parere.

(Escono il Sindaco, l'Ass. Lombardi e il Dott. Chiarion)

Il Presidente Mantero chiede ai presenti l'assenso per discutere ugualmente la proposta, i Commissari nulla oppongono.

Prende la parola l'**Ass. Fontana** che spiega che si tratta di una sentenza esecutiva che l'Amministrazione ha impugnato presso la Corte di Cassazione. Infatti, in base al secondo comma dell'art. 21 del vigente Regolamento di contabilità, “Al fine di evitare all'Ente un maggior danno derivante dal cumulo di interessi legali ed eventuali rivalutazioni monetarie, i debiti derivanti da sentenze anche provvisoriamente esecutive, possono, in presenza della relativa copertura finanziaria, essere immediatamente liquidati con provvedimento del dirigente responsabile, fatto salvo il successivo riconoscimento consiliare ai sensi del comma 1”.

Quindi, prosegue l'**Ass. Fontana**, la sentenza della Corte d'Appello di Milano n. 827/2022 ha accolto parzialmente l'appello, condannando il Comune di Como al pagamento della somma di € 30.000,00, oltre agli interessi e le spese. Detta sentenza rientra fra le ipotesi di “debiti fuori bilancio” previste dall'art. 194 c. I, lett. a) del D.Lgs. 267/2000, con conseguente necessità di procedere al riconoscimento della sua legittimità. Il passaggio in Consiglio, precisa l'**Ass. Fontana**, si rende necessario in seguito all'evoluzione interpretativa dell'art. 194 D.Lgs. 267/2000 da parte della Corte dei Conti, sezione Autonomie, nel 2019, confermata dalla stessa Corte, sezione regionale di Controllo per la Lombardia, con parere reso nel 2022.

Il Cons. Legnani chiede perché non si è pensato ad un tentativo di transazione con la controparte.

L'Ass. Fontana risponde che non ha avuto modo di approfondire il tema con il nuovo Dirigente, però l'Ufficio Legale ha valutato che ci sono buone prospettive per un ricorso d'impugnazione innanzi alla Corte di Cassazione.

Il Cons. Anzaldo pone una serie di quesiti in merito al termine per adempiere ai pagamenti, alla natura della proposta in discussione (se trattasi solo di una presa d'atto) e se debba esserci sempre una delibera ad hoc oppure la materia possa essere trattata in altre proposte in materia contabile, per non appesantire i lavori del Consiglio.

Il termine per i pagamenti è metà settembre, risponde l'**Assessore Fontana**, mentre **l'Ass. Doria** spiega che questa sentenza è subentrata dopo l'approvazione del rendiconto e, pertanto, la dichiarazione di un eventuale debito fuori bilancio non si è potuta ascrivere tra le dichiarazioni propedeutiche alla redazione del rendiconto stesso. **Il funzionario P.O. Macaluso** aggiunge che in sede di approvazione dei documenti finanziari (rendiconto di gestione, ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e approvazione della variazione di assestamento generale), viene sempre espressamente chiesto ai Settori se ci sono debiti fuori bilancio; in caso affermativo vanno riconosciuti in quella sede, come è stato fatto con l'ultimo consuntivo, altrimenti il Regolamento consente che si possano riconoscere anche in altra sede.

(Esce il Dott. Romoli Venturi)

Quarto punto all'ordine del giorno:

Ratifica provvedimento della Giunta comunale n. 205 del 29 luglio 2022 avente ad oggetto: "Variazione al bilancio finanziario 2022 - 2024 ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

L'Assessore Doria premette che, come è noto, con Decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 21 luglio 2022 sono stati convocati i comizi per le elezioni della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica per il giorno 25 settembre 2022. Poiché gli stanziamenti di bilancio sono già stati utilizzati per le elezioni amministrative e le consultazioni referendarie del 12 giugno 2022, si è reso necessario procedere ad una variazione di bilancio d'urgenza ai sensi dell'art. 175 comma 4 del D. Lgs. 267/2000. L'urgenza è stata adeguatamente motivata, trattandosi di spese obbligatorie necessarie per l'espletamento della tornata elettorale relativa alle Elezioni Politiche, anticipate rispetto alla scadenza naturale. Occorre ora procedere alla ratifica consiliare del provvedimento d'urgenza adottato dalla Giunta con propria Deliberazione n. 205 del 29 luglio 2022.

Il Presidente, constatato che non ci sono richieste di chiarimento né dichiarazioni di voto, apre la votazione in forma palese per alzata di mano. L'esito della votazione è il seguente:

Presenti	n. 7 (MANTERO, ANZALDO, AVOGADRO, LEGNANI, NESSI, NOSEDA, NISO)
Astenuti	n. 2 (LEGNANI, NESSI)
Votanti	n. 5 (MANTERO, ANZALDO, AVOGADRO, NOSEDA, NISO)
Favorevoli	n. 5 (MANTERO, ANZALDO, AVOGADRO, NOSEDA, NISO)
Contrari	// (nessuno)

Quinto punto all'ordine del giorno:

Varie ed eventuali.

Il Cons. Legnani chiede al **Presidente del Consiglio comunale Anzaldo** aggiornamenti in merito alla normativa in materia di protezione dei dati personali e alle Linee guida del Garante in materia di trasparenza per quanto riguarda l'accessibilità degli atti attraverso il servizio di Albo pretorio.

Il software gestionale è in fase di sostituzione, spiega **il Presidente del Consiglio comunale Anzaldo**, conseguentemente si sta valutando la possibilità di riservare ai Consiglieri l'accesso diretto ai documenti per dar loro la possibilità di consultarli anche oltre il periodo di pubblicazione all'Albo pretorio.

Non essendovi altri interventi, il Presidente dichiara conclusa la seduta alle ore 16.35

Como, 5.9.2022

Letto, confermato e sottoscritto.

Le SEGRETARIE

Dott.ssa Stefania Barbato

(originale sottoscritto agli atti del
Comune di Como art. 3 D.Lgs. n. 39/1993)

Dott.ssa Elisa Frigerio

(originale sottoscritto agli atti del
Comune di Como art. 3 D.Lgs. n. 39/1993)

IL CONS. ANZIANO

Cons. Vittorio Nessi

(originale sottoscritto agli atti del
Comune di Como art. 3 D.Lgs. n.39/1993)

IL PRESIDENTE

Cons. Carlo Mantero

(originale sottoscritto agli atti del
Comune di Como art. 3 D.Lgs. n.39/1993)